

## **Allegato n°5 al PTOF**

### **PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA ALUNNI CON DISABILITÀ**

#### **PREMESSA**

Nell'Istituto si costituisce il GLI (gruppo di lavoro sull'inclusione d'Istituto) del quale fanno parte, oltre ai docenti di sostegno e non, anche una rappresentanza dei genitori di alunni con disabilità e degli Enti comunali che si occupano di assistenza educativa scolastica e/o domiciliare a favore di alunni disabili. Compito del GLI è quello di collaborare e condividere progetti e iniziative volte all'inclusione dei soggetti con disabilità.

L'adozione di un Protocollo d'Accoglienza consente di attuare in modo operativo le indicazioni stabilite dalla legislazione vigente, in particolare la Legge Quadro 104 del 1992, la quale auspica "il pieno rispetto della dignità umana e dei diritti di libertà e autonomia della persona con handicap, promuovendone la piena integrazione nella famiglia, nella scuola, nel lavoro e nella società".

In particolare, l'art. 12 "Diritto all'educazione e all'istruzione", stabilisce che "l'integrazione scolastica ha come obiettivo lo sviluppo delle potenzialità della persona con handicap nell'apprendimento, nella comunicazione, nelle relazioni e nella socializzazione" e che "l'esercizio del diritto all'educazione e all'istruzione non può essere impedito da difficoltà d'apprendimento né da altre difficoltà derivanti dalle disabilità connesse all'handicap".

Il GLI, quindi, ritiene opportuno stendere un Protocollo di Accoglienza che contenga gli elementi caratterizzanti l'inclusione di alunni diversamente abili:

- principi, criteri e indicazioni
- procedure e pratiche
- compiti e ruoli dei vari soggetti interessati
- fasi dell'accoglienza e attività connesse.

Per Accoglienza non si intende solo un momento iniziale in cui la scuola si attiva in conseguenza dell'arrivo di alunni con disabilità, ma si intende un atteggiamento che si traduce in azioni e attenzioni costanti:

- rivedere e integrare periodicamente il Protocollo, alla luce delle esperienze realizzate, essendo esso uno strumento di lavoro;
- inserire la sintesi (linee guida) del Protocollo di Accoglienza, elaborato dal Gruppo di Lavoro e successivamente deliberato dal Collegio Docenti di Istituto, nel PTOF del nostro Istituto.

Si precisa che i contenuti presenti nel Protocollo d'Accoglienza d'Istituto riprendono, oltre alla normativa nazionale in merito alla disabilità, elementi presenti e condivisi a livello provinciale e territoriale quali gli ACCORDI DI PROGRAMMA della provincia di Como per l'integrazione degli alunni con disabilità del 2007.

#### **LE FASI PRINCIPALI DEL PROGETTO INTEGRAZIONE/PONTE**

- ORIENTAMENTO IN INGRESSO
- CONTATTI E PERCORSI TRA ORDINI DI SCUOLE
- PRE CONOSCENZA E COINVOLGIMENTO DELLA FAMIGLIA
- CRITERI DI INSERIMENTO NELLE CLASSI

- PRESENTAZIONE ALL'ÉQUIPE PEDAGOGICA O CONSIGLIO DI CLASSE
- INSERIMENTO OSSERVAZIONE E CONOSCENZA

**FASI PER L'INCLUSIONE DI ALUNNI CON DISABILITÀ**

(per gli iscritti alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di nuova segnalazione)

FASI	ATTORI E COMPETENZE	TEMPI	MODULISTICA
<u>VALUTAZIONE DIAGNOSTICA</u>	La famiglia o il tutore (in possesso di certificato medico) si rivolgono all'UONPIA (Unità Ospedaliera Neuropsichiatria Infantile e Adolescenza) o ad Enti accreditati e convenzionati sul territorio (es. Nostra Famiglia) per la valutazione e l'accertamento diagnostico del minore.	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Per alunni di prima iscrizione entro il 31 dicembre dell'anno precedente l'iscrizione scolastica</li> <li>• Per alunni già iscritti entro aprile/ maggio</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Certificato medico</li> <li>• Relazione clinica (dell'UONPIA)</li> <li>• Domanda di accertamento (da parte della famiglia)</li> <li>• Verbale del Collegio di accertamento</li> <li>• Diagnosi funzionale (da parte del Collegio di accertamento)</li> </ul>
<u>ISCRIZIONE A SCUOLA</u>	La famiglia o il tutore presenta domanda d'iscrizione a scuola con allegato il verbale del collegio di accertamento e la diagnosi funzionale per la richiesta di ore e posti di sostegno per l'anno scolastico successivo. Se non ancora presente una diagnosi, i genitori informano comunque la scuola che è in atto una fase diagnostica.	Generalmente gennaio	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Modulo per l'iscrizione</li> <li>• Verbale del Collegio di accertamento</li> <li>• Diagnosi funzionale</li> </ul>

<u>CONOSCENZA DELLA STRUTTURA SCOLASTICA</u>	Organizzazione e svolgimento di visite/sopralluoghi dell'insegnante nuova nella vecchia realtà scolastica e del bambino nella nuova realtà scolastica (aula di sezione, bagno, mensa, palestra, aula psicomotricità, ecc.) secondo le modalità concordate tra i due ordini di scuola.	Aprile-maggio	
<u>ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI</u>	Gli insegnanti di classe e di sostegno, o la funzione strumentale incontrano: -la famiglia; -gli insegnanti della scuola frequentata dall'alunno; -l'alunno/a nel contesto scolastico per conoscenza e acquisizione di elementi utili ad un ottimale inserimento nella scuola che accoglierà l'alunno, (a scuola o nelle riunioni di sintesi con gli esperti ASL).	Fine maggio/inizio giugno (anno precedente all'iscrizione)	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modulo per l'acquisizione consenso al trattamento dati da parte dei genitori.</li><li>• Modulo passaggio sui dati acquisiti (di competenza della referente per la disabilità o dell'insegnante che tiene i contatti con la famiglia e la scuola di provenienza)</li></ul>
<u>EVENTUALE ATTIVAZIONE DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA</u>	La Scuola, sentita la famiglia e i Servizi competenti (UONPIA o Enti Accreditati) fa richiesta di intervento educativo scolastico.	Entro giugno	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modulo per acquisire il consenso dei genitori alla trasmissione dati</li><li>• Modulo di richiesta attivazione assistenza educativa</li></ul>

<u>PRESENTAZIONE EQUIPE PEDAGOGICA</u>	Team/C.di C., convocazione di una riunione d'équipe per la presentazione dell'equipe pedagogi- ca, per preparazione dell'accoglienza compresa la definizione della data di inizio lezioni dell'alunno, in accordo con la famiglia; preparazione dei singoli momenti di consolidamento dell'esperienza di conoscenza conte- stuale dell'edificio e degli spazi.	Settembre	
<u>ACCOMPAGNAMENTO</u>	Possibilità di "accompagnare" l'alunno con disabilità particolarmente grave nell'ordine di scuola successivo (da valutare caso per caso).	Settembre/ottobre	Materiale predisposto dagli insegnanti dei due ordini di scuola
<u>ACCOGLIENZA</u>	Durante i primi giorni di scuola vengono predisposte una serie di attività rivolte alle prime classi, finalizzate ad un positivo inserimento nella nuova scuola. Per gli alunni inseriti sia in corso d'anno che negli anni successivi verranno predisposti percorsi di integrazione e accoglienza.	Settembre/mesi successivi (ove necessario)	Materiale predisposto dagli insegnanti

<p><u>PROGETTO DI VITA</u></p>	<p>Vengono messe in atto (dall'equipe pedagogica) le fasi del progetto sull'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- conoscenza e osservazione dell'alunno;</li><li>- redazione della modulistica di riferimento (Profilo Dinamico Funzionale, Piano Educativo Individualizzato);</li><li>- orientamento dell'alunno verso scelte consapevoli.</li></ul>	<p>Intero anno scolastico (tenendo presente le scadenze per la compilazione di PDF, programmazioni,..)</p>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Modulo PDF</li><li>• Modello PEI</li><li>• Programmazioni individualizzate</li></ul>
--------------------------------	---	--	--